

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **503** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_67

L'anno **2026**, giorno **07** del mese di **Agosto** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 e in videoconferenza tramite apposita piattaforma telematica, la Commissione Polizia Municipale e Legalità dalle ore **09.00 alle ore 12.00**, convocata nei modi di legge costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto A) Delibera di Giunta Comunale N° 340 del 29.07.2026 : Approvazione Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2027/2029. Approfondimento

Punto B) Approvazione verbale n.502 del 05 .08 .2026.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO
Esposito Pasquale	Presente	Paipais Demetrio G.	Presente	Andreozzi Rosario	Assente
Vitelli Maria Grazia	Presente	Simeone Gaetano	Assente	Maresca Catello	Presente
Fucito Fulvio	Presente	Cilenti Massimo	Presente	Brescia Domenico	Assente
Esposito Gennaro	Presente	D'Angelo Sergio	Presente	Savastano Iris	Presente
Borriello Ciro	Assente	Sannino Pasquale	Presente	Clemente Alessandra	Presente

**Assume la Presidenza: Presidente Pasquale Esposito,
Consigliera anziana Mariagrazia Vitelli**

Segretaria: Olga Carnevale

La Commissione inizia i lavori alle ore 09:00.

La Consigliera anziana Mariagrazia Vitelli, accertata la presenza del numero legale, dichiara la seduta validamente costituita e aperta, invitando i Consiglieri a dare avvio ai lavori di preparazione della Commissione. La Delibera di Giunta Comunale n. 340 del 29.07.2026 e i suoi allegati oggetto di esame, sono stati preventivamente trasmessi a tutti i Consiglieri al fine di consentirne una completa conoscenza. Inoltre tutta la documentazione è stata visualizzata durante la riunione con la condivisione dello schermo mediante la piattaforma utilizzata.

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **503** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_67

Dall'istruttoria della Deliberazione di Giunta Comunale n. 340 del 29/07/2026 emerge quanto segue:

SEZIONE STRATEGICA DUP 2027/29. Dall'analisi della Sezione Strategica del DUP 2027-2029 emerge che la Polizia Municipale rappresenta uno dei principali strumenti attraverso cui l'Amministrazione comunale intende perseguire gli obiettivi di legalità, sicurezza urbana, tutela della convivenza civile e miglioramento della qualità della vita nei quartieri. La strategia delineata supera la concezione tradizionale della Polizia Locale come semplice organo di vigilanza amministrativa e stradale, attribuendole un ruolo centrale nelle politiche di governo del territorio, nella prevenzione dell'illegalità, nella difesa del decoro urbano e nel contrasto ai fenomeni criminali e di degrado. La prima direttrice strategica riguarda il rafforzamento del presidio territoriale. L'Amministrazione individua nella presenza capillare della Polizia Municipale uno strumento fondamentale per aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini e garantire un controllo costante delle diverse aree della città. L'obiettivo è assicurare una vigilanza più efficace nei quartieri caratterizzati da elevata densità abitativa, intensa attività commerciale, forte presenza turistica e maggiore esposizione a fenomeni di abusivismo, illegalità diffusa e degrado urbano. In tale prospettiva assume particolare rilievo il progressivo incremento delle attività ispettive e di controllo già registrato negli ultimi anni, segnale della volontà di consolidare la presenza operativa degli agenti sul territorio. Il DUP evidenzia come la Polizia Municipale sia chiamata a svolgere un ruolo determinante nel contrasto delle violazioni amministrative e nell'affermazione del rispetto delle regole. Le attività di controllo riguardano numerosi ambiti della vita cittadina: occupazione del suolo pubblico, esercizi commerciali, dehors, attività turistico-ricettive, taxi e NCC, mercati, igiene urbana, trasporto alimentare, tutela ambientale e conferimento dei rifiuti. L'Amministrazione considera tali controlli non soltanto come strumenti repressivi, ma come interventi indispensabili per garantire condizioni di legalità economica, assicurare pari opportunità agli operatori che rispettano le norme e contrastare fenomeni di concorrenza sleale e abusivismo commerciale. Particolare attenzione viene dedicata alla tutela della vivibilità urbana. Il documento evidenzia la necessità di contrastare tutti quei fenomeni che incidono direttamente sulla qualità della vita dei cittadini, quali l'inquinamento acustico, il consumo improprio degli spazi pubblici, il degrado urbano, gli sversamenti illeciti di rifiuti e le criticità connesse alla movida. La Polizia Municipale assume quindi una funzione essenziale nel garantire l'applicazione delle ordinanze sindacali e dei regolamenti comunali, contribuendo a mantenere un equilibrio tra sviluppo economico, attività commerciali, attrattività turistica e tutela dei diritti dei residenti. L'incremento degli interventi nel settore dell'inquinamento acustico e dei controlli ambientali conferma l'importanza attribuita dall'Amministrazione a queste problematiche. Un ulteriore obiettivo strategico consiste nella costruzione di un sistema integrato di sicurezza urbana basato sul coordinamento tra Comune, Prefettura, Questura e altre Forze dell'Ordine. La sicurezza viene interpretata come il risultato di una collaborazione istituzionale stabile e di una presenza diffusa sul territorio, in grado di intervenire sia sui fenomeni criminali sia sulle situazioni di marginalità e degrado che possono favorire l'insorgenza di comportamenti illegali. In questo modello la Polizia Municipale rappresenta il presidio più vicino ai cittadini e costituisce il principale strumento operativo dell'Amministrazione comunale per l'attuazione delle politiche di sicurezza urbana. Grande rilevanza strategica assume il potenziamento della videosorveglianza cittadina. Il DUP prevede

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **503** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_67

l'ampliamento e l'ammodernamento delle reti di telecamere come supporto alle attività di prevenzione e controllo. I sistemi tecnologici sono concepiti come strumenti complementari all'azione degli agenti e finalizzati a migliorare la capacità di monitoraggio delle aree maggiormente esposte a fenomeni di criminalità, atti vandalici, occupazioni abusive e comportamenti lesivi del patrimonio pubblico. L'obiettivo è costruire un modello di sicurezza urbana sempre più integrato tra presenza umana e innovazione tecnologica. Un capitolo fondamentale riguarda il tema delle risorse umane. Il documento riconosce che l'efficacia delle politiche di sicurezza dipende dalla disponibilità di personale adeguatamente formato e numericamente sufficiente. In questo quadro il piano assunzionale triennale è finalizzato sia alla sostituzione del personale collocato a riposo sia al rafforzamento delle strutture operative considerate strategiche. La Polizia Municipale è espressamente individuata tra gli ambiti prioritari da sostenere attraverso nuove assunzioni, con l'obiettivo di consolidare la capacità di controllo del territorio e garantire la continuità dei servizi. Contestualmente viene perseguito un processo di ricambio generazionale che punta ad aumentare la presenza di personale giovane e qualificato all'interno dell'Ente. Accanto alle assunzioni, il DUP attribuisce notevole importanza alla formazione continua. Gli operatori sono chiamati ad affrontare una realtà urbana sempre più complessa, caratterizzata da nuove forme di illegalità, crescente digitalizzazione dei processi e necessità di competenze specialistiche. Per questo motivo vengono valorizzati percorsi formativi in materia di trasparenza amministrativa, anticorruzione, innovazione tecnologica, gestione dei processi digitali e aggiornamento professionale. L'obiettivo è costruire una Polizia Municipale sempre più qualificata, moderna e capace di operare in contesti complessi e multidimensionali. La strategia comunale assegna alla Polizia Municipale anche una funzione educativa e sociale. Il Corpo è coinvolto nelle attività di educazione alla legalità nelle scuole, nei programmi di sicurezza stradale e nelle campagne informative rivolte alla cittadinanza. Viene inoltre valorizzato il ruolo degli agenti nella tutela dei soggetti vulnerabili, degli anziani, dei minori e delle persone maggiormente esposte a fenomeni di marginalità sociale. In tale prospettiva la sicurezza non viene interpretata esclusivamente come repressione dei comportamenti illeciti, ma come costruzione di una cultura diffusa del rispetto delle regole e della convivenza civile. Particolarmente significativo è il collegamento tra le attività della Polizia Municipale e il contrasto alla criminalità organizzata. Il DUP richiama le analisi della Direzione Investigativa Antimafia che evidenziano la persistenza della presenza camorristica nel territorio cittadino e la capacità delle organizzazioni criminali di infiltrarsi nell'economia legale. In questo contesto la Polizia Municipale è chiamata a svolgere un'importante funzione di monitoraggio delle attività economiche, di controllo amministrativo e di presidio del territorio. Pur non svolgendo compiti tipici di polizia giudiziaria comparabili a quelli delle Forze dell'Ordine statali, il Corpo contribuisce alla costruzione di condizioni di legalità indispensabili per ostacolare le infiltrazioni criminali nelle attività economiche e nella gestione degli spazi urbani. La lotta alla criminalità organizzata trova inoltre una concreta espressione nella gestione dei beni confiscati. La strategia comunale considera tali patrimoni non soltanto come beni da amministrare, ma come strumenti di rigenerazione sociale e affermazione della legalità. Oltre quaranta beni confiscati risultano destinati a finalità sociali mediante procedure pubbliche rivolte ad associazioni ed enti del terzo settore. Tali immobili vengono utilizzati per attività di inclusione sociale, sostegno alle fasce vulnerabili, contrasto alle discriminazioni, accoglienza e supporto

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **503** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_67

alle vittime di racket ed estorsione. In questo quadro, la Polizia Municipale contribuisce indirettamente alla strategia complessiva di contrasto alla camorra attraverso il controllo del territorio e la tutela della legalità amministrativa. In sintesi, gli obiettivi strategici della Polizia Municipale nel triennio 2027-2029 possono essere ricondotti a una visione complessiva che prevede il rafforzamento degli organici, il miglioramento delle competenze professionali, l'incremento dei controlli sul territorio, la lotta all'abusivismo e al degrado urbano, il sostegno alle politiche di sicurezza integrata, l'utilizzo delle tecnologie di videosorveglianza, la diffusione della cultura della legalità e il contributo al contrasto della criminalità organizzata mediante la tutela della legalità amministrativa e la valorizzazione sociale dei beni confiscati. Nel modello delineato dal DUP, la Polizia Municipale diventa dunque uno dei principali attori della trasformazione urbana della città, ponendosi come elemento di connessione tra sicurezza, legalità, decoro, inclusione sociale e sviluppo sostenibile del territorio.

SEZIONE OPERATIVA DUP 2027/29. L'analisi della Sezione Operativa contenuta nel documento, consente di cogliere con maggiore precisione operativa le modalità attraverso cui il Comune di Napoli intende realizzare gli indirizzi strategici già delineati nella Sezione Strategica. Rispetto a quest'ultima, la SeO entra nel merito dell'organizzazione, delle risorse, delle attività e delle criticità che interessano direttamente la Polizia Municipale, la sicurezza urbana, il contrasto all'illegalità e la valorizzazione dei beni confiscati. Per quanto riguarda la Polizia Municipale, emerge l'obiettivo di consolidare un modello di controllo del territorio fortemente decentrato e radicato nelle Municipalità. L'organizzazione si fonda su dieci Unità Operative Territoriali, corrispondenti alle Municipalità cittadine, alle quali si affiancano unità e nuclei specialistici con competenze trasversali. Tale impostazione evidenzia la volontà di rendere l'azione della Polizia Locale sempre più prossima ai cittadini e maggiormente adattabile alle differenti problematiche territoriali. Non si tratta soltanto di garantire la vigilanza sulla circolazione stradale, ma di esercitare una presenza quotidiana nelle aree urbane maggiormente esposte a fenomeni di illegalità, degrado e conflittualità sociale. L'attività operativa è orientata verso un progressivo rafforzamento del presidio territoriale attraverso la razionalizzazione dei servizi, l'ottimizzazione delle risorse disponibili e l'adozione di un nuovo modello organizzativo che dovrebbe migliorare la capacità di risposta alle emergenze e alle richieste dei cittadini. In tale contesto viene previsto il rinnovamento della dotazione strumentale, con acquisizione di nuovi mezzi, motoveicoli, apparecchiature tecnologiche e strumenti digitali destinati al controllo delle infrazioni e al monitoraggio del territorio. L'innovazione tecnologica viene considerata una leva essenziale per aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa e migliorare le capacità operative del Corpo. Dal punto di vista della sicurezza urbana, il documento conferma una concezione ampia del concetto di sicurezza, che non coincide esclusivamente con il contrasto alla criminalità ma comprende tutti gli interventi finalizzati a garantire ordine, decoro e vivibilità degli spazi pubblici. L'azione della Polizia Municipale viene quindi orientata verso il contrasto delle occupazioni abusive di immobili ERP, dei parcheggiatori abusivi, del commercio di merce contraffatta, degli illeciti ambientali e delle problematiche connesse alla movida cittadina. Si tratta di fenomeni che pur non rientrando sempre nella criminalità organizzata in senso stretto incidono significativamente sulla percezione di sicurezza dei cittadini e sulla qualità della vita urbana. Un aspetto particolarmente rilevante riguarda il rispetto delle regole. Dalla Sezione

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **503** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_67

Operativa emerge una forte attenzione verso il controllo della legalità diffusa e delle violazioni amministrative che alterano il corretto utilizzo dello spazio pubblico. La Polizia Municipale diventa quindi uno dei principali strumenti per assicurare l'osservanza delle norme che disciplinano il commercio, la mobilità, l'ambiente e le attività economiche. A questa funzione si aggiunge una significativa attività educativa e preventiva, finalizzata alla diffusione della cultura della legalità, della sicurezza stradale e del rispetto delle norme di convivenza civile. Il documento evidenzia infatti anche il coinvolgimento del Corpo nella tutela dei minori attraverso il monitoraggio della dispersione scolastica e dei fenomeni di evasione dell'obbligo formativo.

Sul piano della vivibilità urbana, la Sezione Operativa evidenzia come tutte le attività della Polizia Municipale siano strettamente collegate al miglioramento della qualità degli spazi pubblici. Il contrasto al degrado, alla microcriminalità e alle forme di illegalità diffusa viene considerato funzionale alla costruzione di un ambiente urbano più ordinato, sicuro e attrattivo. La sicurezza viene quindi letta come elemento integrante delle politiche di rigenerazione urbana e non come semplice attività repressiva. L'integrazione tra Polizia Municipale, servizi sociali, terzo settore e politiche di inclusione rappresenta uno degli aspetti più innovativi del modello delineato dal DUP. Di particolare interesse è l'analisi delle criticità relative alla disponibilità e gestione del personale della Polizia Municipale. La Sezione Operativa riconosce esplicitamente l'esistenza di una situazione di sottodimensionamento dell'organico determinata da pensionamenti, decessi, mobilità interna, cambi di profilo professionale e dimissioni che non sono stati completamente compensati dalle nuove assunzioni. Tale criticità viene indicata come uno dei principali fattori che limitano la capacità operativa del Corpo. Per questa ragione la programmazione triennale individua il rafforzamento del personale come obiettivo prioritario, sia per garantire il mantenimento dei servizi sia per consentire la piena applicazione degli istituti previsti dalla normativa anticorruzione, che richiede la rotazione degli incarichi.

La gestione delle risorse umane è accompagnata da un forte investimento nella formazione professionale. Vengono programmati percorsi di aggiornamento per ufficiali e agenti, corsi specialistici e formazione necessaria per il conseguimento delle patenti di servizio da parte del personale neoassunto. La crescita delle competenze viene considerata essenziale per affrontare fenomeni sempre più complessi e per utilizzare efficacemente le nuove tecnologie introdotte all'interno del Corpo. Parallelamente si prevede l'utilizzo di piattaforme digitali e sistemi informatici per migliorare la gestione dei servizi, il monitoraggio delle attività e la tracciabilità degli interventi. Sul tema della criminalità organizzata, la Sezione Operativa non si concentra tanto sugli aspetti repressivi, di competenza delle Forze dell'Ordine e della Magistratura, quanto sulle politiche di prevenzione amministrativa e di riutilizzo sociale dei patrimoni sottratti alle organizzazioni criminali. Il contrasto alle mafie viene perseguito attraverso la costruzione di percorsi di legalità e attraverso la restituzione dei beni confiscati alla collettività. Questo approccio conferma la visione già espressa nella Sezione Strategica, secondo la quale la lotta alla criminalità organizzata passa anche attraverso il recupero del patrimonio sottratto ai clan e la sua trasformazione in risorsa per lo sviluppo sociale e culturale della città.

Particolarmente articolata appare la politica relativa ai beni confiscati alla criminalità organizzata. La Sezione Operativa dettaglia le attività svolte dal Comune a supporto dell'Agenzia Nazionale per i Beni Sequestrati e Confiscati, comprendenti sopralluoghi, verifiche tecniche, controlli urbanistici e catastali, valutazioni sullo stato manutentivo e individuazione delle possibili destinazioni d'uso. Il Comune gestisce il trasferimento dei beni al patrimonio

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **503** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_67

indisponibile comunale e ne cura la tutela nelle fasi antecedenti all'assegnazione, prevenendo occupazioni abusive e atti vandalici. L'obiettivo non è soltanto conservare tali patrimoni, ma valorizzarli attraverso progetti di housing sociale, centri giovanili, spazi per attività culturali, presidi di legalità, strutture per persone con disabilità, interventi di inclusione sociale, iniziative sportive e progetti di agricoltura urbana. Il DUP evidenzia inoltre la volontà di garantire la massima trasparenza attraverso avvisi pubblici e procedure partecipative rivolte agli enti del Terzo Settore e alle comunità locali. Accanto alla gestione materiale dei beni, viene promossa una costante attività di diffusione della cultura della legalità mediante eventi pubblici, iniziative commemorative e percorsi educativi rivolti ai giovani. Dal punto di vista politico-amministrativo, la Sezione Operativa conferma che gli assi strategici dell'azione comunale sono rappresentati da cinque priorità: rafforzamento della Polizia Municipale, recupero degli organici e valorizzazione del personale; incremento della sicurezza urbana attraverso controllo, tecnologia e coordinamento interistituzionale; tutela della vivibilità mediante contrasto al degrado e alle illegalità diffuse; promozione della cultura della legalità e del rispetto delle regole; utilizzo dei beni confiscati come strumento permanente di rigenerazione urbana e contrasto sociale alla criminalità organizzata. La principale criticità individuata dal documento resta la limitatezza delle risorse umane disponibili rispetto all'ampiezza delle funzioni affidate alla Polizia Municipale, elemento che rende particolarmente rilevanti le future politiche assunzionali e di riorganizzazione del Corpo.

Consigliere S.D'Angelo: Per la delibera n.340, adozione del DUP, data la complessità preferisco rinviare il parere alla discussione in aula. Nulla da osservare per il verbale della seduta precedente.

Consigliera M.Vitelli: Il DUP 2027-2029 nella Sezione Strategica conferma la centralità della sicurezza urbana integrata, del presidio del territorio e della promozione della legalità, valorizzando il ruolo della Polizia Locale quale strumento essenziale di prevenzione, controllo e vicinanza ai cittadini. Il Documento individua inoltre nei beni confiscati alla criminalità organizzata un importante fattore di rigenerazione urbana, inclusione sociale e restituzione alla collettività di patrimoni sottratti all'illegalità. Nella Sezione Operativa, tali indirizzi trovano concreta attuazione attraverso il rafforzamento delle attività di controllo del territorio, il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e delle dotazioni tecnologiche della Polizia Locale, nonché mediante programmi finalizzati al recupero e al riutilizzo sociale dei beni confiscati. Particolare rilievo assume inoltre la programmazione delle politiche del personale, orientata al consolidamento degli organici, al turnover, al rafforzamento delle competenze e della formazione continua, con specifica attenzione anche all'area della vigilanza, al fine di garantire servizi più efficienti e una maggiore capacità di risposta alle esigenze della città. Il DUP delinea quindi una strategia coerente che lega sicurezza, legalità, valorizzazione del patrimonio confiscato e rafforzamento del capitale umano, ponendo le basi per un'Amministrazione più efficace e per una città più sicura e inclusiva. Approvo, infine, il verbale della seduta precedente della Commissione.

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **503** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_67

Consigliere Gennaro Esposito: Prendo atto della delibera sul DUP. Per quanto riguarda la parte della Sicurezza urbana si reiterano sempre gli stessi rimedi ed indirizzi senza alcuna considerazione dell'esperienza ormai consolidata in quattro anni di amministrazione. Approvo il verbale della scorsa commissione.

Consigliere C.Maresca: Per quanto riguarda la sezione strategica e la sezione operativa del DUP 2027/2029 nelle materie di competenza della commissione non mi sembrano esserci sviluppi significativi in ordine ad una seppur potenziale strategia sul ruolo della polizia locale. Nulla da osservare sul verbale.

Presidente Pasquale Esposito: In quanto al verbale tutto ok. Per il Dup rinvio il parere in Consiglio, essendo una delibera complessa ed un documento essenziale dell'amministrazione

Consigliere P.Sannino: Condivido le motivazioni del Presidente per il rinvio della discussione in Consiglio della delibera 340 sul DUP. Ok per il verbale precedente.

Consigliere M.Cilenti: Approvo anch'io il verbale e si rinvia al Consiglio l'approfondimento del Documento Unico 27/ 29.

Consigliera I.Savastano: Per quanto riguarda il verbale approvo, mentre per quanto riguarda il DUP, mi riservo di fare un approfondimento e chiedo anche che ci siano ulteriori incontri prima dell'approvazione in Consiglio alla presenza di tecnici che ci possano dare maggiori approfondimenti. Da una prima lettura, come sempre, sembra essere il libro dei sogni pertanto mi auguro che almeno per questi prossimi anni sia più vicino alla realtà.

Consigliere G.Paipais: Mi riporto alle osservazioni della Consigliera Savastano e del Consigliere Maresca. In prima lettura non emergono sviluppi significativi sul ruolo della Polizia locale e si sollecitano ulteriori incontri di confronto. Nulla da osservare sul verbale.

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **503** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_67

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i Consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare.

I Consiglieri intervenuti approvano il verbale n.502 del 05 .08 .2026.

Alle ore 11:55, il Presidente Pasquale Esposito procede alla verifica del numero legale e, constatata la sua mancanza, dichiara chiusa la seduta. È verbale.

La Segretaria*
Olga Carnevale



Olga
Carnevale

La Consigliera anziana
Mariagrazia Vitelli*



MARIAGRAZIA
VITELLI

Il Presidente*
Pasquale Esposito
PASQUALE
ESPOSITO



*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs.07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CA)